



comunicato stampa

P.I.X.E.L., 99+1 E UP-APP VINCONO IL CONCORSO DI IDEE “QUARTIERE 2.0” PER IL RILANCIO DEL QUARTIERE BANCA D’ITALIA A L’AQUILA

La competizione è stata lanciata da Sidief, società immobiliare proprietaria dello storico Quartiere, e dalla Banca d’Italia in collaborazione con l’Università dell’Aquila e con il patrocinio del Comune dell’Aquila

L’Aquila, 5 dicembre 2017 – **P.I.X.E.L., 99 + 1 e UP-APP** sono i progetti vincitori del concorso di idee “**Quartiere 2.0**”, lanciato da **Sidief**, società immobiliare proprietaria a L’Aquila dello storico “**Quartiere Banca d’Italia**”, e dalla **Banca d’Italia** in collaborazione con l’**Università dell’Aquila** e con il patrocinio del **Comune dell’Aquila**.

La competizione, rivolta a tutte le facoltà dell’Ateneo aquilano e agli studenti del GSSI (Gran Sasso Science Institute), aveva come obiettivo lo sviluppo di idee progettuali di carattere innovativo per il recupero e il rilancio dello storico quartiere, duramente colpito dal sisma nel 2009. In particolare le proposte per una nuova immagine del quartiere basata su tecnologie smart ed ecocompatibili e l’individuazione di nuove funzioni capaci di attrarre nuove famiglie e giovani studenti e lavoratori.

Il gruppo ideatore del progetto denominato **P.I.X.E.L. (Progetto Innovativo per l’Ecosostenibilità de L’Aquila)**, composto da quattro studenti della facoltà di Ingegnerie Edile - Architettura (Daniela Cerasani, Giulia De Paulis, Veronica Di Ciano e Gaetano Marcanio) si aggiudicano il **primo premio**: un appartamento arredato nel Quartiere Banca d’Italia per un anno e 5 mila euro.

La proposta vincitrice descrive un quartiere destinato a fornire servizi non solo alla popolazione aquilana, ma anche agli studenti universitari. Un’area autonoma in termini energetici, ecologici, smart e senza barriere architettoniche, dove l’utente interagisce con il quartiere tramite web grazie alla tecnologia QRCode. Questo progetto ha saputo ben interpretare lo spirito del concorso e ha proposto un uso interessante delle nuove tecnologie, con un’ottima presentazione e comunicazione delle idee progettuali.

Si aggiudicano rispettivamente il **secondo** e **terzo premio** i gruppi ideatori dei progetti **99 + 1** e **UP-APP**, del valore di 3 mila euro e 2 mila euro. Al centro di 99 + 1 l’idea di una sorta di “Quarto cittadino 2.0” che si inserisce nel centro urbano ma mantiene la sua identità di quartiere residenziale. UP-APP, considerando imprescindibile il valore identitario delle unità edilizie degli anni ’40, ha proposto un forte elemento identificativo per la connotazione architettonica del quartiere. In entrambi i progetti vengono proposte applicazioni multimediali e tecnologia QR code per la fruizione dei servizi.

La Commissione ha ritenuto di riconoscere, inoltre, una **menzione speciale** al progetto



GREEN Path 99, per l'interessante proposta di riqualificazione architettonica e sociale del Quartiere Banca d'Italia con elementi naturali e tecnologici, ove il mondo degli universitari e quello degli anziani convivono in sintonia.

Alla base dell'iniziativa lanciata da **Sidief**, società immobiliare che gestisce in locazione circa 9.000 unità immobiliari di proprietà in tutta Italia, alla quale nel 2013 è stato conferito il "Quartiere Banca d'Italia", la volontà di investire sul proprio patrimonio edilizio per far rivivere, anche con idee del territorio, il centro della città con nuovi e giovani abitanti.

Alla cerimonia di premiazione, dopo i saluti del Sindaco **Pierluigi Biondi**, sono intervenuti il Presidente di Sidief **Mario Breglia**, la Rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila **Paola Inverardi**, il Direttore Generale di Sidief **Carola Giuseppetti** e il Capo Dipartimento Immobili e appalti della Banca d'Italia **Luigi Donato**.

*"Il concorso - ha affermato **Mario Breglia**, Presidente di Sidief - è una tappa del più ampio impegno della Sidief per la città dell'Aquila. È necessario che i giovani ritornino a far rivivere il centro storico della città. Per farlo servono anche progetti innovativi, come quelli premiati, che uniscono la storia con le nuove esigenze di sostenibilità. Risparmio energetico e un ampio uso delle nuove tecnologie. Una vera "Aquila 2.0"*

Dei 23 gruppi iscritti, in otto hanno presentato un vero e proprio progetto.

*"L'obiettivo del concorso - ha aggiunto **Carola Giuseppetti**, Direttore Generale di Sidief - è riportare i giovani e la tecnologia nel quartiere, per questo l'idea di esperienze interdisciplinari (progetto, gestione innovativa, filosofia) e dare in affitto gratuito una casa per vivere il quartiere e sviluppare la propria idea".*

*"L'ateneo promuove e favorisce iniziative di questo genere - ha affermato la rettore dell'Università degli Studi dell'Aquila, professoressa **Paola Inverardi** - in coerenza con le proprie linee strategiche. L'obiettivo di fondo è quello di far sì che gli studenti dell'Università dell'Aquila diventino in prima persona attori del processo di ricostruzione, sia materiale che immateriale della città, entrando nel vivo della sua realtà, tanto come ideatori del rinnovamento che come fruitori e consumatori. Questo li rende veri cittadini, con un ruolo importante nello sviluppo sociale, economico e culturale del nostro territorio".*

*"L'iniziativa di rivitalizzare il Quartiere Banca d'Italia - dichiara **Luigi Donato**, Capo Dipartimento Immobili e appalti della Banca d'Italia - che costituisce una parte importante della città di L'Aquila si inserisce in una crescente tendenza a puntare sulla rinascita dei centri storici delle nostre città. I progetti dei giovani sono molto chiari e puntano nella giusta direzione della socialità e dei servizi, volendo trasformare gli edifici e quindi la vita e il futuro dei loro abitanti".*

In allegato le schede con i dettagli dei progetti vincitori.

Il “Quartiere Banca d’Italia” – Storia e numeri

Il complesso residenziale denominato “Quartiere Banca d’Italia” è situato nella zona ovest della città, all’interno delle mura antiche e si estende su una **superficie di circa 28 mila metri quadri**.

Le sue aree libere hanno una superficie di circa 20 mila metri quadri, di cui 8 mila metri quadri sistemati a strade e parcheggi privati (duecento posti auto circa) e 12 mila metri quadri a giardini.

Il complesso, a **destinazione residenziale**, fatta eccezione per una casa minima per pochi altri alloggi, è tutto di proprietà della **Sidief**, che **gestisce complessivamente 251 unità principali su 285**.

Il Quartiere è stato **edificato dalla Banca d’Italia negli anni Quaranta**, allo scopo di provvedere agli alloggi delle maestranze dello stabilimento delle Officine Carte Valori trasferito fuori Roma a seguito degli eventi bellici e ad altri dipendenti. Il programma edilizio, su progetto dell’Ufficio tecnico della Banca stessa, fu avviato nel mese di settembre 1940 prevedendo inizialmente 288 alloggi distribuiti su 12 corpi di fabbrica, sull’area compresa tra via XX Settembre, via Barete, via Barriera della Stazione, via Forte Preturo e viale Duca degli Abruzzi, all’epoca in costruzione. I lavori proseguirono fino al 1943, interrompendosi a causa dell’intensificarsi delle azioni belliche. La distruzione delle Officine indusse la Banca a sospendere i lavori e a riportare la produzione a Roma.

Nel dopoguerra la Banca inserì il Quartiere nei programmi di ricostruzione e portò il progetto a **completamento nel 1950**.

Il sisma del 2009 ha duramente colpito il Quartiere, che rientra nella zona rossa. La situazione attuale risulta complessa, con alcuni edifici che sono già stati ristrutturati, altri che richiedono ristrutturazioni profonde e sono completamente inagibili. Gli immobili di via dei Peligni, via dei Marrucini e via dei Vestini, dopo il sisma sono stati ristrutturati e abitati. Il grande fabbricato di via dei Frentani è stato gravemente danneggiato dal sisma e oggi è inagibile. Anche le Palazzine su via Giovanni XXIII necessitano di importanti interventi.

Per ulteriori informazioni:

SEC Relazioni Pubbliche – 02 624.999.1

Marco Fraquelli – fraquelli@segrp.it

Daniele Pinosa – 335 7233872 – pinosa@segrp.it

Fabio Santilio – 339 8446521 – santilio@segrp.it

SIDIEF Relazioni Esterne

Francesca Petrucci – 06 69769829 – relazioniesterne@sidief.it